



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Marzo 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-marzo 2014 mostrano, nel complesso, una contrazione pari a circa 860 milioni di euro (-0,6 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La flessione è la risultante tra la crescita delle entrate tributarie (+2.212 milioni di euro, pari a +2,5 per cento) e la diminuzione, in termini di cassa, rilevata nel comparto delle entrate contributive (-3.075 milioni di euro, pari a -5,6 per cento) interamente ascrivibile allo slittamento dei premi assicurativi INAIL al mese di maggio, al fine di dare attuazione alle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla legge di stabilità 2014.

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-marzo 2014 evidenziano una crescita del gettito pari a +2.212 milioni di euro (+2,5 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+1.533 milioni di euro, +1,8 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita il gettito dei ruoli incassati (+141 milioni di euro, +9,1 per cento) come anche quello delle entrate degli enti territoriali (+490 milioni di euro, +9,1 per cento). In flessione le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (48 milioni di euro, 0,9 per cento).

Gen-Mar	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	88.922	91.134	2.212	2,5%
Bilancio Stato	87.392	88.925	1.533	1,8%
Ruoli (incassi)	1.554	1.695	141	9,1%
Enti territoriali	5.391	5.881	490	9,1%
Poste correttive (*)	-5.415	-5.367	48	0,9%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo trimestre del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 88.925 milioni di euro (+1.533 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), presentando una crescita tendenziale dell'1,8 per cento. In particolare risultano pari a 49.024 milioni di euro (-917 milioni di euro, -1,8 per cento) le imposte dirette e a 39.901 milioni di euro (+2.450 milioni di euro, +6,5 per cento) le imposte indirette.

Il decremento delle imposte dirette è dovuto principalmente all'imposta sostitutiva sui redditi nonchè ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale (-368 milioni di euro, -17,1 per cento) e all'imposta sostitutiva sul risparmio gestito (-362 milioni di euro, -30,7 per cento). In particolare:

- l'imposta sostitutiva sui redditi nonchè ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale, in calo di 368 milioni di euro (-17,1%), risente del minor gettito per 307 milioni di euro (-70,1%) delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5) e per 114 milioni di euro (-9,7%) dell'imposta sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23). Per effetto del meccanismo di versamento del saldo calcolato sulla base imponibile del 2013, la variazione negativa delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito è dovuto all'incremento di dieci punti percentuali dell'acconto già versato nel mese di ottobre (art. 11, comma 21, del D.L. n. 76/2013);
- l'imposta sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato (-362 milioni di euro, pari a -30,7%) è influenzata dall'andamento negativo dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato delle gestioni individuali di portafoglio di cui all'art. 7 del D.Lgs 21 novembre 1997 n. 461 (capitolo 1034, articolo 2), versata a saldo entro il 16 febbraio dai soggetti gestori (ovvero dagli istituti di credito e/o intermediari finanziari) che ha fatto registrare una diminuzione di 157 milioni di euro (-16,5%). La dinamica negativa è dovuta essenzialmente al minor gettito derivante dai rendimenti di capitali investiti da parte delle società che operano nel risparmio gestito e nella previdenza complementare e al versamento del 100% dell'acconto, effettuato nel mese di dicembre, dell'imposta sostitutiva sui redditi di natura finanziaria in regime di risparmio amministrato.

Tra le imposte indirette, la dinamica dell'IVA (+894 milioni di euro, pari a +4,4%) riflette la variazione positiva registrata dalla componente relativa agli scambi interni (+1.227 milioni di euro, pari a +7,3%), mentre rimane negativa quella relativa alle importazioni da Paesi extra-UE (-333 milioni di euro, pari a -9,7%). Il risultato positivo riflette anche gli effetti dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IVA ordinaria dal 21 al 22%, a decorrere dal 1° ottobre, disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 28 giugno 2013, n. 76.

Gen-Mar	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	87.392	88.925	1.533	1,8%
Imp. Dirette	49.941	49.024	-917	-1,8%
IRPEF	44.182	44.047	-135	-0,3%
IRES	1.060	1.048	-12	-1,1%
Imp. Indirette	37.451	39.901	2.450	6,5%
IVA	20.124	21.018	894	4,4%
Oli minerali	4.669	5.322	653	14,0%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-marzo 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 141 milioni di euro (+9,1 per cento).

Gen-Mar	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	1.554	1.695	141	9,1%
Imp. Dirette	978	1.085	107	10,9%
Imp. Indirette	576	610	34	5,9%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi tre mesi del 2014, segnano un aumento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 5.881 milioni di euro con una crescita di 490 milioni di euro (+9,1 per cento). In lieve flessione il gettito IRAP (-57 milioni di euro, -1,7 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti

territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+493 milioni di euro, +340,0 per cento).

Gen-Mar	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	5.391	5.881	490	9,1%
Add. Regionale	1.449	1.463	14	1,0%
Add. Comunale	389	429	40	10,3%
IRAP	3.408	3.351	-57	-1,7%
IMU comuni	145	638	493	340,0%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 5.367 milioni di euro (-48 milioni di euro, -0,9 per cento), sono in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una flessione di -95 milioni di euro (-3,0 per cento).

Gen-Mar	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	5.415	5.367	-48	-0,9%
Comp. Dirette	843	905	62	7,4%
Comp. Indirette	3.165	3.070	-95	-3,0%
Comp. Territoriali	74	77	3	4,1%
Vincite	1.333	1.315	-18	-1,4%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-marzo ammontano a 85.769 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2013 di +1.962 milioni di euro (+2,3 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +3.141 milioni di euro (+9,0 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+1.135 milioni di euro, pari al +5,7 per cento) e degli oli minerali (+1.387 milioni di euro, pari al +30,4 per cento). In leggera flessione le imposte dirette che ammontano a 47.653 milioni di euro (-1.179 milioni di euro, pari al -2,4 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Mar	2013	2014	Δ	Δ%	Gen-Mar	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	87.392	88.925	1.533	1,8%	Totale entrate	83.807	85.769	1.962	2,3%
Totale Dirette	49.941	49.024	-917	-1,8%	Totale Dirette	48.832	47.653	-1.179	-2,4%
IRPEF	44.182	44.047	-135	-0,3%	IRPEF	42.596	42.340	-256	-0,6%
IRES	1.060	1.048	-12	-1,1%	IRES	1.543	1.457	-86	-5,6%
Sostitutiva	2.149	1.781	-368	-17,1%	Sostitutiva	2.092	1.721	-371	-17,7%
Altre dirette	2.550	2.148	-402	-15,8%	Altre dirette	2.601	2.135	-466	-17,9%
Totale Indirette	37.451	39.901	2.450	6,5%	Totale Indirette	34.975	38.116	3.141	9,0%
IVA	20.124	21.018	894	4,4%	IVA	19.884	21.019	1.135	5,7%
Oli minerali	4.669	5.322	653	14,0%	Oli minerali	4.565	5.952	1.387	30,4%
Tabacchi	2.365	2.397	32	1,4%	Tabacchi	2.299	2.297	-2	-0,1%
Lotto e lotterie	2.683	2.805	122	4,5%	Lotto e lotterie	1.301	1.396	95	7,3%
Altre indirette	7.610	8.359	749	9,8%	Altre indirette	6.926	7.452	526	7,6%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi registrati nel periodo gennaio-marzo 2014 si sono attestati sui 51.956 milioni di euro, con una diminuzione di circa 3.000 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2013, interamente attribuibile allo slittamento dei termini per il pagamento dei premi INAIL dal mese di febbraio al mese di maggio.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Marzo (mln.)	2013	2014	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	49.442	49.900	458	0,9
INAIL	4.010	472	-3.538	-88,2
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	1.579	1.584	5	0,3
TOTALE	55.031	51.956	-3.075	-5,6

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,9 per cento rispetto a quelle del primo trimestre 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,5 per cento per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-0,8 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Per quanto attiene agli incassi contributivi dell'INAIL, il risultato del primo trimestre 2014 è imputabile alle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla legge di stabilità 2014. Il differimento al 16 maggio 2014 sia del termine dell'autoliquidazione 2013/2014, sia di quello per il pagamento di tutti gli altri premi speciali consentirà all'INAIL di completare le elaborazioni necessarie per adeguare i premi

assicurativi.

Le entrate degli enti previdenziali privatizzati sono in linea con quelle dello stesso trimestre dello scorso anno.